



COMUNE DI AQUARA

Provincia di Salerno

AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 00 3558

del - 6 OTT 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 18 del Reg.

OGGETTO: Approvazione Convenzione ex art. 30 - del Decreto Legislativo n° 267 / 2000, per la gestione in forma associata dei servizi socio-sanitari. -

Data: 29/09/2020

L'anno Duemilaventi (2020), il giorno Ventinove (29), del mese di Settembre, alle ore 09,32, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla Prima convocazione in Sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Antonio Marino	X		Assegnati n.: 11
Prof. Vincenzo Luciano	X		In Carica n.: 11
Sig. Arturo Stabile	X		Presenti n°: 8
Dott. Pierino Gigliello	X		Assenti n°: 3
Sig.ra Rosanna Marchesano	X		
Sig.ra Elvira Martino	X		
Sig. Gianluca Marino		X	
Sig. Antonio Marino	X		Assenti i Signori:
Avv. Pasquale Brenca	X		- Gianluca Marino - Franco Martino - Rosaria Corvino -
Franco Martino		X	
Rosaria Corvino		X	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede il rag. Antonio Marino, nella sua qualità di **Presidente** dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola, titolare di questa Segreteria;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
<p>VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 29/09/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to sig. Ascanio Marino [Amministrativa]</p>	<p>SI DA' ATTO: che sulla presente proposta di deliberazione non è richiesto il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile. -</p> <p>Dalla Residenza Comunale, 29/09/2020</p>

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ✓ **che** il Decreto Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii., agli artt. 30 e ss., ha previsto gli strumenti di gestione associata di funzioni e servizi tra Enti Locali;
- ✓ **che** l'art. 19 - del D.L. 95/2012(spending review), convertito con modificazioni dalla Legge 07/08/2012, n° 135, ha dettato norme per l'esercizio informata associata delle funzioni fondamentali così come individuati dal D. L. n° 78/2010, convertito dalla Legge n° 122/2010;
- ✓ **che** la Legge Regionale della Campania del 23/10/2007, n° 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 08 novembre 2000, n° 328", integrata e modificata con la L. R. n° 15 - del 09/07/2012, all'art. 11, definisce le funzioni di coordinamento, indirizzo, programmazione del Coordinamento Istituzionale nella realizzazione della rete integrata d'interventi e servizi sociali e socio-sanitari. Attribuisce, inoltre, alla Regione Campania la funzione di determinare la ripartizione del territorio regionale in ambiti territoriali. In particolare, l'art. 19, comma 1, stabilisce che la Regione definisce quali ambiti territoriali le ripartizioni del territorio regionale coincidenti con i distretti sanitari;
- ✓ **che** tra le funzioni attribuite al Coordinamento Istituzionale di cui al comma 1, lett. d), art. 11 - della L. R. sopra citata, vi è quella di proporre "la forma associativa e la modalità di gestione permanente degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di ambito, ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali";
- ✓ **che** con Deliberazione della Giunta Regionale n° 320 - del 03 luglio 2012, recante "Modifica degli Ambiti Territoriali sociali e dei Distretti Sanitari - provvedimenti a seguito della deliberazione di Giunta Regionale n° 40 - del 14/02/2011, "è stata modificata la composizione degli Ambiti territoriali al fine di assicurare la coincidenza con i distretti sanitari in coerenza con quanto disposto dalla Legge Regionale n° 11/2007;
- ✓ **che** all'Ambito S07 "Calore Salernitano - Alburni", in virtù del disposto normativo, di cui sopra, appartiene il Comune di Aquara;

VISTA la nota del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S07 - prot. n° 0014983 - del 11/08/2020 (acquisita al prot. n° 0002182 - del 13/08/2020), con la quale si invitano i Comuni appartenenti all'Ambito ad approvare la Convenzione;

VISTO lo schema di convenzione, **allegato** al presente provvedimento, costituito da n° 17 articoli;

VISTO il Decreto Legislativo n° 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, è stato acquisito il **parere favorevole** espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla **regolarità tecnica**, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

ALL'UNANIMITA' dei voti resi nelle forme di legge dai convenuti. **Presenti e Votanti 08;**

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la convenzione ex art. 30 - del Decreto Legislativo n° 267/2000, costituita da n° 17 articoli, e riportata in **allegato al presente**, per formarne parte integrante e sostanziale, per la **gestione in forma associata dei servizi sociali e socio-sanitari del Piano di Zona** tra i Comuni dell'Ambito S07 - "Calore Salernitano - Alburni";

2. **DI TRASMETTERE** in copia, la presente, al **Piano di Zona dei servizi socio-sanitari**, con sede in **Roccadaspide (Sa)**;

3. **DI RENDERE** con separata votazione unanime, la presente deliberazione, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 - del Decreto Legislativo n° 267/2000 (TUEL). -



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO S07

Comune capofila Roccamare



CONVENZIONE EX ART. 30 T.U.E.L. del D.Lgs. n. 267/2000 PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

Convenzione tra le Amministrazioni Comunali afferenti l'Ambito Territoriale S07 "Calore salernitano - Alburni" e l'ASL SALERNO in materia di integrazione sociale e socio-sanitaria, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione associata delle attività previste nel Piano di Zona ai sensi della L. 328/2000 e della L.R. 11/2007 e ss.mm.ii. e del Piano Sociale Regionale vigente.

L'anno 2019 addì del mese di.....alle ore..., secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, sono presenti:

1. il Comune di ALBANELLA, rappresentato dal Sindaco _____
2. il Comune di AQUARA, rappresentato dal Sindaco _____
3. il Comune di BELLOSGUARDO, rappresentato dal Sindaco _____
4. il Comune di CAPACCIO, rappresentato dal Sindaco _____
5. il Comune di CASTEL SAN LORENZO, rappresentato dal Sindaco _____
6. il Comune di CASTELCIVITA, rappresentato dal Sindaco _____
7. il Comune di CONTRONE, rappresentato dal Sindaco _____
8. il Comune di CORLETO MONFORTE, rappresentato dal Sindaco _____
9. il Comune di FELITTO, rappresentato dal Sindaco _____
10. il Comune di GIUNGANO, rappresentato dal Sindaco _____
11. il Comune di LAURINO, rappresentato dal Sindaco _____
12. il Comune di MAGLIANO VETERE, rappresentato dal Sindaco _____
13. il Comune di MONTEFORTE CILENTO, rappresentato dal Sindaco _____
14. il Comune di OTTATI, rappresentato dal Sindaco _____
15. il Comune di PIAGGINE, rappresentato dal Sindaco _____
16. il Comune di ROCCADASPIDE, rappresentato dal Sindaco _____
17. il Comune di ROSCIGNO, rappresentato dal Sindaco _____
18. il Comune di SACCO, rappresentato dal Sindaco _____



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



19. il Comune di SANT'ANGELO A FASANELLA, rappresentato dal Sindaco _____
20. il Comune di TRENTINARA, rappresentato dal Sindaco _____
21. il Comune di VALLEDELL'ANGELO, rappresentato dal Sindaco _____
22. l'ASL SALERNO rappresentata dal Direttore Generale _____

PREMESSO

- che l'art. 131 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, conferisce alle Regioni e agli Enti Locali tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;
- che la legge 8 novembre 2000 n. 328, Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua il Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario;
- che l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti ai servizi sociali e socio-sanitari rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli Enti di minore dimensione, in quanto, assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;
- che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art.30 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che l'art. 10 comma 2 lett. b) della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328", così come modificata dalla Legge Regionale n. 15 del 06/07/2012, prevede che i Comuni adottino, su proposta del coordinamento, le forme associative per l'esercizio delle funzioni e delle modalità di gestione degli interventi e dei servizi programmati nel piano sociale di ambito, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- che la stessa Legge prevede che le risorse del Fondo Sociale Regionale possano essere trasferite solo ai Comuni associati in Ambiti territoriali (art. 51);



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



- che nel PSR è stata ribadita la coattività della forma associativa per la gestione integrata dei servizi sociali;
- che la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il " Piano di Zona" quale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento in special modo alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali di definire nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito sociale territoriale;
- che ai sensi dell'art. 11 comma 2 della Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, il Coordinamento Istituzionale è composto, per ciascuno degli ambiti territoriali (definiti con DGRC n. 320 del 03/07/2012, dai sindaci dei comuni associati, dal presidente della provincia e, in materia d'integrazione socio-sanitaria, dai sindaci dei comuni associati, dal presidente della provincia e dal direttore generale della ASL di riferimento o loro delegati;
- che ai sensi della L.R. 14 del 2015 da Provincia dal 01 gennaio 2016 non ha più competenze in materia di politiche sociali;
- che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari come da deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

1. il Comune di ALBANELLA, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
2. il Comune di AQUARA, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
3. il Comune di BELLOSGUARDO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
4. il Comune di CAPACCIO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
5. il Comune di CASTEL SAN LORENZO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
6. il Comune di CASTELCIVITA, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
7. il Comune di CONTRONE, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
8. il Comune di CORLETO MONFORTE, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



9. il Comune di FELITTO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
10. il Comune di GIUNGANO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
11. il Comune di LAURINO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
12. il Comune di MAGLIANO VETERE, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
13. il Comune di MONTEFORTE CILENTO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
14. il Comune di OTTATI, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
15. il Comune di PIAGGINE, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
16. il Comune di ROCCADASPIDE, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
17. il Comune di ROSCIGNO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
18. il Comune di SACCO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
19. il Comune di SANT'ANGELO A FASANELLA, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
20. il Comune di TRENTINARA, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
21. il Comune di VALLEDELL'ANGELO, Deliberazione di C. C. n. _____ del _____
22. P'ASL SALERNO Deliberazione n. _____ del _____

TRA GLI ENTI INTERVENUTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Recepimento della premessa

La premessa è parte integrante della Convenzione.

La presente convenzione disciplina le responsabilità e gli impegni reciproci nei confronti dell'utenza dei seguenti enti:

- Comune di Albanella
- Comune di Aquara
- Comune di Bellosguardo
- Comune di Capaccio
- Comune di Castel San Lorenzo
- Comune di Castelvivita
- Comune di Controne
- Comune di Corleto Monforte
- Comune di Felitto
- Comune di Giungano
- Comune di Laurino
- Comune di Magliano Vetere



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO S07

Comune capofila Roccamare



- Comune di Monteforte Cilento
- Comune di Ottati
- Comune di Piaggine
- Comune di Roccamare
- Comune di Roscigno
- Comune di Sacco
- Comune di Sant'Angelo a Fasanella
- Comune di Trentinara
- Comune di Valle dell'Angelo
- ASL SALERNO

L'assunzione di responsabilità e dei reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono alla presente Convenzione e, più in generale, di tutte le Amministrazioni che hanno competenza in tema di servizi sociali e socio-sanitari, nonché per la coerente ed efficace conduzione del Piano di Zona stesso e per l'attuazione ed il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalla Legge 8 novembre 2000, n. 328.

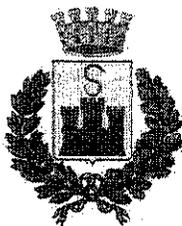
I Comuni e gli altri firmatari della presente Convenzione si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi stabiliti nel Piano di Zona secondo la parte a ciascuno di essi attribuita ed in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, s'impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nel Piano di Zona.

Art. 2 - Finalità

Finalità della presente Convenzione è la piena realizzazione di quanto previsto dal Piano Sociale di Zona, attraverso lo strumento della gestione associata e di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007.

In particolare la presente Convenzione si propone di realizzare:

- la gestione associata delle attività e dei servizi di cui al successivo art. 3;
- la definizione di modalità omogenee di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali e conformi alle leggi e alle indicazioni programmatiche;
- la razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse a disposizione per le attività oggetto del presente atto;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



- l'integrazione e il coordinamento tra servizi, prestazioni e interventi di natura sanitaria e di natura sociale, a fronte di bisogni di salute molteplici e complessi, sulla base di progetti assistenziali personalizzati.

Art.3 - Oggetto

La presente Convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, ha per oggetto:

- a) l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi sociali e socio-sanitari previsti nel Piano Sociale di Zona da parte degli Enti convenzionati;
- b) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona;
- c) il recepimento da parte delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte dell'accordo di programma avente per oggetto la gestione integrata degli interventi;
- d) la definizione dei ruoli e delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano;
- e) l'individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo Unico d'Ambito.

Art. 4 - Priorità

I Sindaci si impegnano ad adottare e/o aggiornare i regolamenti di ambito necessari alla gestione del sistema integrato locale con particolare riguardo:

- a) ai criteri di scelta delle procedure di affidamento dei servizi al terzo settore ed agli altri soggetti privati in coerenza con l'articolo 44, con l'inserimento di criteri premiali per l'accesso dei soggetti a prevalente rappresentanza femminile alla gestione dei servizi;
- b) ai criteri e modalità organizzative della erogazione dei servizi, dell'accesso prioritario, della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi in coerenza con l'articolo 24, commi 1 e 2, e con l'articolo 53;
- c) alle modalità del controllo di regolarità amministrativa e contabile, di gestione e di valutazione e controllo strategico di cui al decreto legislativo n. 286/1999 (5);
- d) alla promozione della presenza del servizio sociale professionale in ciascun comune dell'ambito territoriale;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI AMBITO S07 Comune capofila Roccadaspide



- e) alla garanzia che il rapporto numerico tra assistenti sociali e cittadini residenti sia pari, nel minimo, a un assistente sociale ogni diecimila cittadini residenti. Rapporto operatore utenti pari a 1/10.000.

Si impegnano, altresì:

- a) all'adozione della Carta dei Servizi per le principali tipologie di servizi;
 - b) all'aggiornamento del Regolamento dell'Ufficio di Piano;
 - c) all'aggiornamento del Regolamento del Coordinamento Istituzionale;
 - d) all'istituzione del Fondo Unico d'Ambito (ex art. 52 e art. 52 bis della Legge Regionale n. 11/2007);
 - e) ad un'azione di sistema finalizzata ad istituire e generalizzare l'uso del Sistema Informativo Sociale SIS (ex art. 25 L.R. n. 11/2007);
- 1) all'adozione di strumenti di valutazione e monitoraggio del sistema integrato degli interventi e servizi sociali.

Art. 5 - Durata

La durata della Convenzione è stabilita in tre anni decorrenti dalla data di stipula della stessa.

La convenzione è rinnovata tacitamente.

La facoltà di recesso è garantita da quanto previsto dall'art. 16 della presente Convenzione.

Art. 6 - Comune capofila

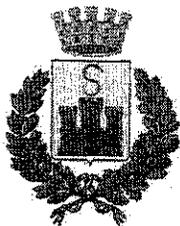
Gli enti convenzionati individuano il Comune di Roccadaspide quale Comune capofila, attribuendogli responsabilità amministrative e risorse economiche, così come specificato nel presente atto.

Il Comune capofila ha la rappresentanza legale dell'Associazione.

Art. 7 - Funzioni del Comune capofila

Il Comune capofila, attraverso l'Ufficio di Piano, svolgerà le seguenti funzioni:

- adottare tutti gli atti, le attività, le procedure e i provvedimenti necessari all'operatività dei servizi e degli interventi previsti dalla presente Convenzione;



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



- ricevere da parte delle amministrazioni competenti le risorse necessarie per l'attuazione delle misure previste dal Piano Sociale di Zona, secondo gli indirizzi previsti dal Coordinamento Istituzionale;
- adottare e dare applicazione ai regolamenti ed altri atti necessari a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento degli interventi e dei servizi sociali e socio-sanitari;
- esercitare ogni adempimento amministrativo, ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo, con altre pubbliche amministrazioni o privati;
- verificare la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla presente Convenzione;
- rappresentare presso enti ed amministrazioni i soggetti sottoscrittori del Piano Sociale di Zona.

Il Sindaco del Comune capofila assume la rappresentanza legale nei rapporti con i terzi ed in giudizio.

Il Comune capofila controlla l'esecuzione delle deliberazioni del Coordinamento Istituzionale, le azioni finalizzate a rafforzare la collaborazione tra gli enti convenzionati e relaziona periodicamente al Coordinamento stesso sull'andamento delle attività previste dal Piano Sociale di Zona.

Art. 8 - Coordinamento Istituzionale

Il Coordinamento è formato dai Sindaci dei Comuni aderenti all'Ambito Territoriale S07 e dal Direttore Generale della ASL SALERNO, ovvero da loro delegati.

Il Coordinamento è convocato dal Sindaco, o da suo delegato, del Comune capofila di Roccadaspide, almeno una volta a bimestre e comunque quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti entro 5 giorni dalla richiesta stessa.

Il Coordinamento Istituzionale è regolarmente costituito in prima convocazione con la maggioranza degli Enti aderenti alla convenzione. In seconda convocazione il Coordinamento Istituzionale si ritiene regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo degli Enti.

Le riunioni devono avere indicato un ordine del giorno che sarà comunicato nell'avviso di convocazione da inoltrare ai componenti del Coordinamento Istituzionale almeno cinque giorni prima.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano partecipa al Coordinamento Istituzionale ed esprime i propri



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



pareri sugli argomenti all'ordine del giorno; il processo verbale è redatto da un operatore dell'Ufficio di Piano.

Art 9 - Funzioni del Coordinamento

La funzione di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo del Piano di Zona dell'Ambito S07 è riservata al Coordinamento Istituzionale.

In particolare il Coordinamento Istituzionale:

- approva il Piano Sociale di Zona, con cadenza triennale entro il 31 dicembre dell'ultimo anno di ciascun triennio;
- si dota di un proprio regolamento;
- promuove l'adozione e definisce, anche attraverso l'individuazione degli obiettivi e delle finalità, gli indirizzi per l'adozione degli atti di cui all'articolo 10, commi 2 e 3;
- nomina il coordinatore, istituisce l'ufficio di piano dell'ambito territoriale di cui all'articolo 23, regola il funzionamento ed i rapporti con il comune capofila e i comuni associati, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta;
- verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità e la programmazione del Piano di Zona;
- approva con atto deliberativo, congiuntamente al piano di zona, il bilancio del piano di zona;
- predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale affidamento di essi ai soggetti previsti dall'art. 1 comma 5, della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- predispone gli indirizzi per il reperimento di personale professionale qualificato cui affidare i servizi;
- definisce e predispone gli indirizzi per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale affidamento di essi e le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni;
- approva i regolamenti e gli atti relativi la gestione in forma associata dei servizi;
- provvede ad ogni altra incombenza atta ad assicurare il migliore raggiungimento degli scopi previsti dal Piano Sociale di Zona.

Art. 10 - Ufficio di Piano

Gli enti aderenti istituiscono con la presente Convenzione, ex art. 30, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000, un ufficio comune denominato Ufficio di Piano, quale struttura di coordinamento



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



intercomunale a natura tecnico-amministrativa, nonché lo strumento della forma associativa prescelta dai comuni per l'attuazione del Piano Sociale di Zona.

Ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R. n. 11/2007, l'Ufficio di Piano si avvale, nei limiti fissati dal Coordinamento Istituzionale d'ambito, di personale distaccato, per il triennio relativo a ciascun Piano di Zona d'Ambito, degli enti locali e dell'ASL, e di eventuali rapporti di collaborazione assunti in caso di comprovata necessità, nel rispetto delle compatibilità finanziarie e del principio di non discriminazione e di pari opportunità, ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In particolare, sulla base di quanto disposto nel II Piano Sociale Regionale 2013-2015 e fermo restando l'autonomia dell'Ambito, con preferenza per rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato e per un periodo temporale di contrattualizzazione definito a livello triennale, l'Ufficio di Piano potrà avvalersi, oltre al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, della seguente dotazione organica distinta per area di attività:

Area servizi strumentali e di supporto (Back office)

- Area Programmazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione
 - o n. 1 Esperto in programmazione, progettazione ed attuazione
 - o n. 1 Esperto in monitoraggio e valutazione
- Gestione amministrativa
 - o n. 1 Collaboratore amministrativo
 - o n. 1 Esperto in legislazione degli enti locali
- Gestione contabile
 - o n. 1 Esperto contabile
- Gestione servizi digitali, informazione, comunicazione e trasparenza
 - o n. 1 Esperto informatico

Area servizi front-line

- Servizi per l'accesso, per la presa in carico, servizi per minori e famiglie
 - o n. 12 Assistenti sociali/Servizio sociale professionale



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



Art. 11- Competenze Ufficio di Piano

Le funzioni ed i compiti dell'ufficio di piano sono disciplinate da apposito regolamento adottato dal coordinamento istituzionale nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. 11/2007 e dal Piano Sociale Regionale vigente.

Art. 12 - Competenze del Coordinatore dell'Ufficio di Piano

La direzione dell'ufficio di piano è attribuita ad un Coordinatore in coerenza alle disposizioni per la dirigenza pubblica e privata, quale responsabile del centro di costo e del centro di responsabilità relativi al Fondo Unico d'Ambito per l'implementazione del piano di zona.

L'incarico di direzione del Piano di Zona è conferito dal soggetto capofila, su indicazione vincolante del Coordinamento.

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso, in particolare:

- garantisce, su tutto il territorio dell'Ambito, una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali;
- segue l'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano, interpellando direttamente, se necessario, gli Uffici o i Responsabili degli interventi di competenza;
- è responsabile dell'attuazione dei programmi affidati all'Ufficio di Piano, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, degli indirizzi ricevuti dal Coordinamento Istituzionale;
- promuove la definizione di Accordi di Programma e Convenzioni con altri enti;
- sollecita le Amministrazioni o gli Uffici in caso di ritardi o di inadempimenti;
- coordina i Responsabili degli interventi che prendono in carico direttamente tutti i provvedimenti connessi ai compiti e alle attività delle funzioni amministrative affidate al Piano di Zona.

Al Coordinatore compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il Piano Sociale di Zona, secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, compresi tutti gli atti che impegnano gli enti convenzionati verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



controllo, con annessa responsabilità, in via esclusiva, per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi e degli atti d'indirizzo definiti dal Coordinamento Istituzionale.

Art.13 - La gestione del Piano di Zona - Rapporti finanziari tra gli Enti contraenti

Gli enti aderenti all'Ambito Territoriale S07 affidano la gestione del Piano Sociale di Zona all'Ufficio di Piano.

Le attività del Piano Sociale di Zona saranno finanziate con le risorse del FUA così come previsto dall'art. 52 bis della L.R. n. 11/2007.

Il FUA è disciplinato da apposito regolamento approvato dal Coordinamento Istituzionale.

I Comuni appartenenti all'Ambito S07 si impegnano a compartecipare per l'attuazione del Piano complessivo degli interventi indicando come spesa a carico di ogni Ente la somma di 7,00 (sette/00) euro per abitante.

Art. 14 - Azioni ammissibili in via giurisdizionale

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- l'azione *contra silentium* in caso di inerzia;
- l'impugnativa dell'atto difforme dalla Convenzione deducendo come vizio di legittimità dell'atto la contrarietà alla Convenzione;
- l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dalla convenzione.

Art. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa al presente atto, inclusa la sua interpretazione e/o esecuzione, si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Salerno, salvo le competenze inderogabili previste dalla legge.

Art.16 - Recesso

Ciascuno degli enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, mediante l'adozione di apposita deliberazione consiliare e/o dell'organo competente e formale comunicazione all'Ente capofila a mezzo di lettera raccomandata A/R, da trasmettere almeno sei mesi prima del termine dell'anno solare.



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccadaspide



Il recesso è operativo a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello della comunicazione di cui al precedente comma. Restano pertanto a carico dell'Ente gli impegni assunti fino alla data di operatività del recesso.

Art.17 - Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alla vigente disciplina generale della Convenzione, di cui all' art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e alla normativa in premessa citata.

Letto, firmato e sottoscritto in data.....

- Comune di Albanella _____
- Comune di Aquara _____
- Comune di Bellosguardo _____
- Comune di Capaccio _____
- Comune di Castel San Lorenzo _____
- Comune di Castelcivita _____
- Comune di Controne _____
- Comune di Corleto Monforte _____
- Comune di Felitto _____
- Comune di Giungano _____
- Comune di Laurino _____
- Comune di Magliano Vetere _____
- Comune di Monteforte Cilento _____
- Comune di Ottati _____
- Comune di Piaggine _____
- Comune di Roccadaspide _____
- Comune di Roscigno _____
- Comune di Sacco _____
- Comune di Sant'Angelo a Fasanella _____



PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI

AMBITO S07

Comune capofila Roccamare



- Comune di Trentinara _____
- Comune di Valle dell'Angelo _____
- ASL SALERNO _____



Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Rag. Antonio Marino

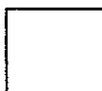


IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 6 OTT 2020;

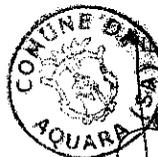
Dalla Residenza Comunale, - 6 OTT 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, - 6 OTT 2020



SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal - 6 OTT 2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola